

Date: 03.04.2020 Page: 8
 Size: 187 cm2 AVE: € .00
 Publishing:
 Circulation:
 Readers:



Unità "Neurocovid" da 24 posti creata all'istituto Mondino Accoglie pazienti dalla Regione

L'ambito No-coronavirus ha ampliato gli spazi per aiutare altre strutture

PAVIA

Prima ha dato supporto all'Asst inviando tre medici neurologi per supportare gli ambiti "più caldi" nella gestione dell'emergenza Covid-19 negli ospedali di Vigevano, Voghera e Stradella poi ha attivato un'unità operativa Covid 19. Anche l'istituto neurologico Mondino è in prima linea per affrontare la situazione di emergenza sanitaria che stiamo vivendo. Da qualche giorno ha allestito 24 posti letto (unità neurocovid) che riceve pazienti in acuzie neurologica a bassa compromissione ventilatoria polmonare dal pronto soccorso degli ospedali lombardi e pazienti post-acute per il percorso di riabilitazione neurologica intensiva. L'unità neurocovid è

inserita nell'ambito delle centrali operative regionali che provvedono a indirizzare i pazienti Covid 19 secondo le diverse intensità di cura e specificità patologiche. Accanto a questo impegno, la Fondazione Mondino ha mantenuto anche un ambito No-Covid, ampliando la propria capacità ricettiva per decongestionare il pronto soccorso e i reparti di altre strutture sanitarie che hanno convertito i propri spazi alle degenze di pazienti che hanno contratto il virus.

Attualmente l'istituto ha previsto 54 posti letto per pazienti post-acute con necessità neuro-riabilitative, in prevalenza con ictus cerebrale o patologia neuroinfiammatoria, e 27 posti letto per pazienti con acuzie neurologiche; circa 40 pazienti fra acuti e riabilitativi sono stati inviati dalle strutture sanitarie extra-provinciali. Infine che è tuttora pienamente attivo anche il reparto di neuropsichiatria dell'infanzia e dell'adolescenza.

Manuela Marziani

